



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PERIODO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

ENTE TERZO: International Consortium for Advanced Design (I.C.A.D.)

RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ Prof. Ing. Roberto Pacciani

DURATA DEL MANDATO da febbraio 2018 a febbraio 2021

INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

Attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo nei settori delle macchine, dei sistemi per l'energia e l'ambiente e della nautica.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

Avio Aero

È proseguita la proficua collaborazione nel campo dello sviluppo di metodologie CFD. Come previsto, nel corso del 2019 si sono svolte attività nei settori di aerodinamica, *noise*, e aeroelasticità. È in fase di rinnovo la convenzione per il 2020.

Baker-Hughes – Nuovo Pignone

Nel 2019 si è intensificata la collaborazione per lo sviluppo e lo studio di turbine e compressori. È stata estesa alle turbine a gas l'attività a supporto della progettazione meccanica con particolare riferimento al Flutter ed alle verifiche strutturali delle nuove palettature.

Ansaldo Energia

Nel 2019 ICAD ha proseguito lo sviluppo di strumenti per la progettazione di stadi di turbine a gas, sia lato turbina sia compressore. L'attività di ICAD con Ansaldo ha consentito la partecipazione di UniFi al progetto EU Turbo-Reflex, iniziato nel gennaio 2018 e di durata triennale.

CST

Con CST si è continuato il rapporto di collaborazione. ICAD ha dato e continuerà a dare supporto allo sviluppo di tools e alla progettazione di compressori e ventilatori per svariate applicazioni industriali.

NAUTICA



AREA Affari Generali e Legali

Nel 2019 sono state svolte, come dai relativi programmi di attività, i due progetti promossi da ICAD per accesso al bando Regione Toscana POR CREO 2014-2020 e finanziati nel 2018:

- 1) Progetto COMOVA (In ATS con ARCHEA ASSOCIATI – SRL, CARBONOVUS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA e MASTERVOLT ITALIA SRL): si pone l'obiettivo di studiare la fattibilità da un punto di vista architettonico, paesaggistico, strutturale ed energetico, di moduli per la realizzazione di coperture di aree aperte che coniughino attenzione all'estetica, leggerezza e produzione di energia da fonti rinnovabili. Il contributo previsto è di circa 90.000 Euro.
- 2) Progetto YI 4.0 (In ATS con ANALYTICAL SRL, 9DOT S.R.L., VIAREGGIO YACHTING CORPORATION S.R.L. e CUBIT Scarl – Consortium Ubiquitous Technologies): L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare un'impiantistica di bordo di uno yacht ottimizzandone costi e consumi ed introducendo nuovi sistemi tecnologici innovativi per offrire nuovi servizi, performance, qualità del servizio, e gestione della manutenzione con tecniche di predizione evolute. In questo senso risulta di fondamentale importanza creare una procedura di interoperabilità e non interferenza tra i sistemi stessi. Il contributo previsto è di circa 90.000 Euro.

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

La partecipazione al Consorzio dà la possibilità di potenziare notevolmente le attività di ricerca su commessa da parte dell'Ateneo, infatti il Consorzio offre la possibilità di acquisire commesse a contenuto prevalente di attività di sviluppo precompetitivo che non sarebbe possibile svolgere con il personale dell'Ateneo. La parte di ricerca vera e propria di queste attività viene a sua volta commissionata all'Ateneo dal Consorzio ICAD (Prevalentemente al DIEF).

Nel dettaglio questo è il prospetto delle convenzioni stipulate nel corso degli ultimi anni dal Consorzio ICAD con il nostro Ateneo:

Anno	Importo (k€)	Anno	Importo (k€)
2002	150	2012	203
2003	100	2013	280
2004	250	2014	180
2005	150	2015	110
2006	110	2016	180
2007	110	2017	269
2008	115	2018	110
2010	120	2019	260
2011	155		
		Totale	2.852



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

EVENTUALI CRITICITÀ RISCOstrate NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA

Non si sono riscontrate criticità dal momento che il Consorzio ICAD ha sempre chiuso i bilanci in utile e non ha mai chiesto supporto finanziario all'Ateneo.

INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Il Consorzio ICAD non è un organismo di diritto pubblico quindi non si applicano le norme in questione.

EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ

Il Consorzio ICAD può svolgere solo attività di ricerca e sviluppo precompetitivo secondo un programma approvato da un Consiglio Scientifico in cui i membri del nostro Ateneo sono in maggioranza. Da quanto esposto sopra risulta dimostrato quindi che esso abbia sempre agito ormai da 18 anni nell'interesse del nostro Ateneo.

ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENEIO O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI

Nessuna nota

Per le sole partecipazioni in società, anche consortili o in forma cooperativa, cui si applicano le disposizioni del d.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP): ESISTENZA E INDICAZIONE DI EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE CONTROLLATO

Non si applica

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE A QUALSIASI TITOLO PER L'ANNO IN QUESTIONE SUL BILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

Non vi sono oneri se non la partecipazione al capitale iniziale ampiamente recuperata nel corso degli anni.

EVENTUALE TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DAL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ

Non previsto. La funzione è a titolo gratuito.

NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

10 dipendenti nel 2019

TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Non sono previsti emolumenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

ESISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO DEL RAPPRESENTANTE

Non se ne ravvisano

Per le sole società a controllo pubblico, definite nell'art. 2 del D.lgs. n.175/2016 lettere m) e b),

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI GENERALI PREVISTI DAL D.LGS. N.175/2016

Non applicabile

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 19 D.LGS. N.175/2016

gestione del personale e delle procedure di reclutamento secondo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi previsti dall'art. 35, comma 3, del d.lgs n. 165/2001

Non applicabile

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016

organizzazione e gestione della società e adozione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Non applicabile

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 22 D.LGS. N.175/2016

applicazione del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013

Non applicabile

14/07/2020

Il rappresentante dell'Università'

Prof. Roberto Pacciani

